
LA LIBERTA' DI SCEGLIERE

di Sarah Ferguson

Il mio mentore, John Shedden, esperto allenatore dell'English ski council, mi guidò attraverso il pantano della politica della Federazione inglese e mi fece presente quali erano le responsabilità verso il Comitato della Fis: vegliare affinché tutte le regole fossero promulgate nell'interesse dello sciatore, non votare per il vantaggio nazionale ma per il bene degli atleti e dello sport nel lungo periodo. Dopo sei anni di incontri del Comitato e la partecipazione a due congressi Fis, capii che quell'organo non era immune da condizionamenti.

Echi di Atlanta. Il denaro parla più forte dei bisogni degli atleti. Le regole fatte per favorire le possibilità di una nazione, portano ad una riorganizzazione non dichiarata della struttura, e coloro che la pensano di versamente sono messi a tacere.

In questo periodo ho trascorso dodici inverni sulle Alpi e sciato molte migliaia di miglia. Ma ho conosciuto solo le montagne o solo le regole? Dov'era finita la gioia di sciare a questo punto?

Mantenere l'equilibrio non era facile. Ero vincolata da regole che non avevo mai voluto. Mi trovai in un sistema in cui l'Ego delle gente evitava la verità per non essere distolto dalla caccia al potere, al denaro o al prestigio. Un sistema per cui per molti, lo sci e le montagne erano un lontano ricordo, se c'era. Era tempo di remare per conto mio, di vivere la mia verità e lasciare che il freestyle diventasse malgrado tutto un'altra mutazione manipolata dall'Ego nel sistema dello sci.

Per i successivi cinque anni organizzai corsi in Francia e in Svizzera basati sui principi del "Gioco Interiore", in cui la gente poteva esplorare lo sci con la più ampia consapevolezza di sé e delle montagne. Molti divennero miei clienti perché si erano fermati a un certo livello di prestazioni. Qualcuno, a causa dei primi insegnamenti, aveva imparato inadeguati schemi motori, o era stato confuso dall'insegnamento di un metodo in Francia, un altro in Svizzera e un altro ancora in Austria. Ovunque andasse gli veniva detto che sbagliava.

Altri clienti usavano semplicemente un'attrezzatura inadeguata. Un industriale del legno lanciò con molto clamore lo scarpone ideale. Peccato che imponesse allo sciatore di usare la parte superiore del corpo come un pollo che becca il grano. Come risultato di queste esperienze e nel tentativo di raggiungere un pubblico più vasto scrissi *Shiing from the inside* (Sciare dal di dentro), una guida fai da te per padroneggiare i pendii. Come Bach scrive in *Illusioni*: <<tu insegna al meglio ciò che hai più bisogno di imparare>>.

Tra un corso e l'altro ero solito passare un po' di tempo con i vecchi amici a Verbier e Chamonix, sciando ed esplorando le montagne.

La leggerezza e la semplicità

Il richiamo del telemark fu immediato. La leggerezza, la semplicità, la grazia della curva, i comodi scarponcini con cui si può camminare senza sentirsi un'anatra artritica, la flessibilità di passare dalla discesa alla salita camminando. Era un ritorno alle origini. Nessuna regola, né alcuna idea su come farlo. La gioia di imparare, cadere, ricadere, riprovare. Di guardare Morten Aass farlo con naturalezza. Alla fine mi confrontavo con la neve anziché col sistema. Il telemark mi ha riportato ai miei sensi.

La sola libertà che rimane è quella di scegliere. Complicare senza bisogno le nostre vite o camminare su un sentiero minimalista? Accettare il sistema o respingerlo psicologicamente o di fatto? Raggiungere la consapevolezza e seguire quel che si sa in cuor proprio o comportarsi come una pecora? Avere il coraggio di analisi lucide e la saggezza di cambiare?

Scorgo un barlume di speranza in certi settori. Alcune organizzazioni come l'English ski council, che governa lo sci in Inghilterra, hanno ora un Consiglio eletto dai propri membri, ossia dagli sciatori stessi. Molti allenatori Esc sono ora istruttori della British association of ski instructors. Il loro stile di formazione più illuminato ha indotto profondi cambiamenti sul contenuto del programma di insegnamento, e all'ultimo Interski ha suscitato un vivo interesse.

Lo sponsor del giorno / Today sponsor

BLACK DIAMONDTM
EQUIPMENT, LTD.

Il giornalino è redatto da
White Planet.
Per informazioni sui
programmi di WP:
gaspa@livnet.it